

"...e siate riconoscenti!"

(Lettera ai Colossesi 3,15)



Bollettino del Villaggio dell'Arca • Anno VIII • n° 87 • Novembre 2007

Cari amici,

in apertura la notizia che più ha caratterizzato il mese trascorso.

Il 24 mattina, in una splendida giornata di sole, che ha riscaldato la neve appena caduta, ha avuto luogo l'inaugurazione della nuova casa da



poco ultimata. Alla cerimonia ha presenziato il sindaco di Talgar insieme ad alcuni rappresentanti dell'amministrazione locale, imprenditori locali che sostengono il villaggio, e, da parte italiana, Roberto e Carlo, sia in veste di membri della nostra famiglia, sia rispettivamente di presidente di "Arca Italia" e di rappresentante della "Roberto Bazzoni onlus", che ha sostenuto in buona parte le spese di costruzione della casa stessa. Insieme a loro Gigi e sua figlia Michela, di cui parleremo più avanti. La

cosa bella, tra le tante, è stato il riconoscimento pubblico da parte del sindaco – davanti alle telecamere di una televisione di Almaty – del valore della presenza dell'Arca e del suo lavoro, e la sua intenzione di firmare un contratto di collaborazione per le attività del centro diurno di riabilitazione, che sarà in parte legato alla nuova casa. Lungi dal considerarla una "vittoria", come qualcuno l'ha definita, sicuramente è un passo importante nel cammino comune per riconoscere la responsabilità che ciascuno ha, nella costruzione del destino umano di questi piccoli e meno piccoli.



Prima del solenne taglio del nastro da parte di Roberto e del sindaco, la festa è stata allietata da un breve programma organizzato dai bambini e dalle educatrici.



Un'appendice alla festa, il giorno successivo, è stata la visita di alcuni della prima generazione dell'Arca, tra cui Natasha e Lilia con rispettivi mariti e figli. E' stata una bella occasione per Roberto e Carlo di rivederli molti anni dopo i primi passi nella vecchia casa di Almaty. Come al solito, si ritornava con la memoria a quando erano piccoli...Soliti discorsi da pensionati! Ecco, a richiesta, la foto ricordo dove la seconda



generazione dell'Arca viene ritratta insieme ai

genitori e al nonno (ho capito con ritardo che il nonno ero io!).



Gigi, fratello di Carlo, insieme a sua figlia Michela, sono venuti con l'intenzione di fare un primo screening della situazione igienico-sanitaria dei nostri denti. Sono stati tre giorni intensi di visite, piccole lezioni di igiene orale, verifica delle abitudini igieniche dei bambini, e redazione di una



relazione finale con relative statistiche e proposte di soluzioni. Il tutto potrebbe confluire in un

programma a lungo termine da svilupparsi sia a distanza (per esempio con brevi supporti video al fine di continuare le lezioni di profilassi igienica), sia con visite periodiche al villaggio.

Anche se dopo tanta attesa, c'è il timore di gioire troppo presto, pare proprio che siamo ad un passo dall'inizio della collaborazione con il centro di riabilitazione "villa Beretta". Secondo le richieste fatteci, ci siamo allacciati alla rete ADSL per consentire la trasmissione veloce dei dati via internet. Inizieremo a giorni con la visita a distanza dei tre che sono stati operati in Italia, dopo di che si penserà a come pianificare il lavoro futuro.

Con la firma del contratto di utilizzo comune, e di spartizione delle spese di manutenzione, si è conclusa la vicenda del pozzo artesiano e finalmente si è dato il via all'afflusso regolare dell'acqua su tutto il territorio del villaggio. Tra i primi a beneficiarne, i nostri amici italiani, che non hanno potuto fare a meno di confrontare la situazione attuale con i tempi in cui, avere a disposizione anche solo un secchio d'acqua, era una gioia inestimabile. Ora addirittura, al primo allaccio, sono saltati una buona parte dei tubi di raccordo dei rubinetti, a causa della troppa



pressione!

Il 17 dicembre ha avuto luogo la tradizionale giornata di volontariato, organizzata da Citibank, con la partecipazione di un nutrito gruppo di impiegati della banca stessa. Anche quest'anno, l'impegno principale si è concentrato nella pulizia del territorio dalle foglie autunnali e nell'imbiancatura del refettorio. Proprio per facilitare l'imbiancatura, è stato deciso di sfruttare il bel tempo per organizzare un pranzo all'aperto per tutti.



E ancora Citigroup ha deciso di preparare il proprio calendario per i clienti, con una scelta di dipinti di Vova. Già lo scorso anno era stato preparato un biglietto d'auguri natalizio con un suo disegno, ma quest'anno siamo decisamente saliti di livello. In piccolo, e in formato cartaceo, ma si tratta tuttavia della prima "esposizione" pubblica di quadri che Volodja fa. E a partire da questa, ci

sono promesse concrete per organizzarne una in grande stile ad Almaty nei primi mesi del prossimo anno.



Le vacanze autunnali portano con sé la prima pagella dell'anno scolastico, tanto attesa e tanto temuta. Possiamo comunque andar fieri dei nostri "aquilotti", di cui nella foto una piccola rappresentanza, che ci rappresentano e si rappresentano in maniera assolutamente degna all'interno della scuola. E come dopo ogni impresa...un po' di meritato riposo.

Dopo avervi reso partecipi il mese scorso della quota assegnataci grazie alle adesioni del 5 per mille per l'anno 2006, siamo venuti a conoscenza del numero delle preferenze date dagli amici per quanto riguarda il 2007. Dalle 462 del 2006, siamo saliti a 513 per il 2007. E' ancora presto, logicamente per sapere a quanto ammonterà la quota, ma è bello vedere che il numero degli amici che ci sostengono con questo gesto semplice ma efficace sta crescendo.

L'Associazione Italia-Kazakhstan, organizzerà a Milano, in occasione delle feste di fine anno, una "Serata di Gala". Parte del ricavato dal costo di partecipazione e dalle sponsorizzazioni verrà



devoluto a favore del Villaggio.

Un ringraziamento a Gianluca Chiarenza, presidente dell'Associazione Aksaicultura, che ci ha inviato in regalo numerose copie del libretto di favole bilingue italiano-russo, "*I nonni raccontano*". Speriamo possa essere un ulteriore stimolo per alcuni dei bambini e ragazzi di imparare l'italiano.

Come forse avete già appreso dal nostro sito, è già pronto il calendario dell'Arca 2008. Quest'anno la novità, oltre alla nuova veste grafica, è la stampa della versione in russo, da molti richiesta già lo scorso anno.

Si rinnovano, con l'approssimarsi del nuovo anno, i progetti che l'Arca mette in cantiere per il 2008. Altri se ne aggiungeranno cammin facendo, ma già potete dare un'occhiata nella sezione del sito a loro dedicata.

In occasione della festa di S.Martino gli amici di Foligno hanno organizzato una serata in

favore dell'Arca, a base di caldarroste, che ha raccolto una cinquantina di persone.

L'artigianato kazakho si trasferisce in monastero! Le Clarisse del Monastero di S.Erminio a Perugia, contagiate dai racconti e dall'entusiasmo di p.Luca, si sono dedicate alla confezione di prodotti tipici dell'artigianato kazakho: ciabatte, borsette, e quant'altro, che poi vengono solitamente vendute dagli amici di Umbertide durante feste e mercatini appositamente organizzati. La famosa "via della seta" che portava tessuti e artigianato da queste zone in Europa, sta prendendo la via inversa. Tra poco l'artigianato kazakho arriverà dal



cuore dell'Umbria! Per quanto ci riguarda siamo grati alle sorelle che si sono lasciate contagiare dal "virus" dell'Arca.

Come aiutarci

ASSOCIAZIONE "ARCA ITALIA"
BANCA REGIONALE EUROPEA SPA
Ag. Piazza Duomo n° 5
20052 MONZA (MI)
C/C 000000015500
CAB 20400 ABI 06906 CIN X
Per bonifici provenienti dall'estero:
IBAN IT 85X 06906 20400 000000015500

Un augurio e un ringraziamento ai coniugi Majer che hanno voluto legare la gioiosa ricorrenza del loro 50° anniversario di matrimonio, al sostegno di uno dei progetti dell'Arca, coinvolgendo gli invitati alla festa in questo gesto di solidarietà.

Ci ha raggiunta la triste notizia della scomparsa di due amici dell'Arca. Don Angelo, parroco della chiesa di S.Pio X a Monza, che ripetutamente aveva messo a disposizione gli spazi della parrocchia per gli incontri degli amici dell'Arca, e Mirella, mamma di Manuela e Fabrizio, amici di infanzia. Li ricordiamo con particolare affetto.

Non si riesce probabilmente a trasmettere tutto il fermento che pare circondare l'Arca in questo ultimo periodo in maniera ancor più febbrile. Noi qui abbiamo tutti l'impressione che stia come iniziando un nuovo capitolo, importante, della nostra storia. E di questo come sempre siamo grati a tutti voi, che da lungo tempo, o solo da qualche giorno, vi lasciate coinvolgere da questa nostra storia.

Un abbraccio a tutti voi

p. Guido & famiglia

Contatti

p. Guido Trezzani • Talgar
E-mail tguido@larca.org
Cell. +7 777 22 333 89
Web site www.larca.org